

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2020

Presentazione

L'anno 2020 sarà certamente ricordato come l'anno del Covid-19, che ha generato l'emergenza sanitaria diventando pandemia a livello globale e creando a cascata un'emergenza sul piano economico e sociale, acuendo le disuguaglianze sociali ovunque nel mondo. Ci sono stati grandi cambiamenti nelle modalità di lavoro di tutte le organizzazioni, con l'introduzione dello *smart working*, o lavoro agile, svolto da remoto, distanziamento fisico, sospensione delle attività in presenza, chiusura di uffici e biblioteche, e conseguente necessità di riprogrammare tutte le iniziative, facendo ricorso a modalità online, poco conosciute e praticate fino a quel momento.

Anche le attività dell'istituzione Minguzzi sono state ovviamente colpite dalla pandemia. Mentre a gennaio e febbraio 2020 si è riusciti ad organizzare quanto preventivato (Convegno di due giorni su Teatro e salute mentale; Festival delle biblioteche speciali), a partire dai primi di marzo tutto è cambiato. Dopo i primi momenti di comprensibile smarrimento, tutto lo staff del Minguzzi si è ricompattato con incontri settimanali online, per uno scambio di informazioni, di esperienze e per ripensare a nuove modalità con cui riprendere le fila del lavoro. Si è così proceduto a rivedere l'impostazione di due

iniziative importanti, il Minguzzi Lab (4 incontri webinar realizzati) e la formazione distrettuale sul Budget di salute (7 incontri, in tre Distretti della CM, tra cui il Distretto molto impegnativo di Bologna) sperimentando anche lavori di gruppo, sempre in modalità online. Si sono organizzate presentazione di libri, già a maggio 2020, prima con qualche perplessità, poi con sempre maggior convinzione, poiché si è realizzato che la modalità online favoriva una partecipazione maggiore di persone ai diversi eventi, superando il problema degli spostamenti e dei trasporti. Nella presentazione del libro *Basaglia' international legacy*, è stato possibile la partecipazione di colleghi e studiosi da diverse parti del mondo, dall'Inghilterra al Brasile, alla Spagna, raggiungendo circa 130 persone. Acquisendo sempre maggior padronanza degli strumenti e dei dispositivi informatici con l'utilizzo di diverse piattaforme digitali, sono stati organizzati webinar sui numerosi progetti avviati (da Memorie Vive ai Neet, dai Bambini in manicomio all'intercultura) e sulle molte iniziative legate al servizio SOSTengo.

Il protrarsi della situazione emergenziale nei mesi autunnali e invernali ha creato sicuramente diverse difficoltà nello svolgimento del lavoro e nella realizzazione delle iniziative, ma ha anche favorito la "creatività" di alcune soluzioni, come la Mappa interattiva della rete delle Biblioteche speciali (al posto del previsto trekking urbano!).

Tutto questo è descritto nelle pagine che seguono, a testimonianza di un impegno continuo da parte del personale dell'Istituzione Minguzzi, cui va riconosciuta la volontà di mettersi in gioco e di affrontare le sfide poste da una situazione complessa, lo sforzo di acquisire anche nuove competenze e di sperimentarsi in nuove occasioni di apprendimento.

Non va taciuta l'imprevista richiesta di aspettativa da parte dell'unità di personale amministrativo, nell'estate del 2020, che ha creato non pochi problemi, e che si è risolto con l'impegno di un'altra persona dello staff, cui va il nostro apprezzamento (visti anche i risultati positivi ottenuti). Ovviamente rimane il problema di avere un'altra unità di personale amministrativo.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, si è potuto contare sui finanziamenti assegnati negli ultimi anni sia dalla Città metropolitana, sia da altri enti per la realizzazione di interventi specifici (tra cui progetto Teatro e salute mentale e il Servizio Sostengo).

Il Consiglio di Amministrazione
dell'istituzione Gian Franco Minguzzi

AREE TEMATICHE

PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

Minguzzi Lab

L'Istituzione ha realizzato nell'anno 2020 la prima fase del "Minguzzi Lab - Laboratorio metropolitano su una certa idea di salute mentale e di comunità", laboratorio interistituzionale finalizzato allo sviluppo della cultura e degli strumenti operativi necessari alla promozione di un welfare comunitario coerente con una concezione moderna di salute mentale. Il laboratorio, realizzato su mandato della Città Metropolitana e della CTSSM, è stato progettato e realizzato in collaborazione con l'AUSL di Bologna, l'AUSL di Imola e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Bologna.

Per rispondere all'emergenza determinata dalla pandemia di Covid-19 a partire da marzo 2020, abbiamo riformulato il progetto originario, riorganizzando le iniziative in incontri on line, sia webinar con relazioni frontali in plenaria, sia le attività laboratoriali in gruppi.

A maggio 2020 è stato realizzato l'incontro introduttivo, pubblico, con il Prof. Romano Prodi che ha svolto un'analisi sulle conseguenze economiche e sociali della pandemia, sulle sfide che pone ai nostri sistemi di welfare e sulla relazione tra contesto globale e sistemi di cura locali. Successivamente sono stati organizzati tre incontri, ciascuno della durata di tre ore, con una modalità che, pur nella dimensione della formazione a distanza, ha permesso di affiancare a una prima fase, dedicata alle relazioni tecniche da parte di esperti, una seconda fase di discussione laboratoriale, per calare i temi affrontati nelle politiche locali territoriali. Alla fine del primo ciclo di incontri è stata costruita la relativa sezione di documentazione e report sul sito dell'Istituzione Minguzzi.

Gli incontri hanno riguardato la macroarea tematica "*Idee e pratiche di welfare integrato*", in cui sono stati affrontati i seguenti temi:

- a. politiche di sostegno alla famiglia e al lavoro, il 4 giugno 2020: relatori prof. Albertini e prof. Rizza, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, cui è seguito un dibattito articolato all'interno di due gruppi di lavoro;

- b. la coprogettazione tra pubbliche amministrazioni e terzo settore, il 29 giugno: relatore prof. Santuari, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e successivo dibattito con la presentazione di alcune esperienze di coprogettazione attuate dagli Enti Locali e relative alla creazione di servizi innovativi per rispondere ai mutati bisogni della popolazione;
- c. le integrazioni possibili tra politiche urbane e politiche sociali, il 22 ottobre 2020: relatori Claudio Calvaresi, Società di ricerca sull'innovazione sociale urbana "Avanzi", Milano e Marco Guerzoni, Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna. Successivamente si è svolta un'analisi di casi presentata da operatori dei servizi, con la moderazione di Monica Guidetti (Area Sviluppo Sociale – Politiche Abitative, Città Metropolitana di Bologna).

Budget di salute

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi, in esecuzione dell'incarico ricevuto dall'Ufficio di supporto della CTSSM, ha condotto un percorso di ricognizione ed approfondimento circa la conoscenza e le criticità incontrate da parte degli operatori dei DSM, degli Enti locali, delle cooperative sociali e dei familiari degli utenti nell'adozione del budget di salute. Tale percorso è stato propedeutico ed ha accompagnato l'elaborazione delle "Linee di indirizzo metropolitane per la progettazione individuale con la metodologia del budget di salute in UVM" (approvate dalla CTSSM nel maggio 2019).

Il percorso di formazione e ricerca (iniziato nel 2019 nei 7 distretti socio-sanitari dell'area metropolitana bolognese) è proseguito nel corso del 2020 a livello distrettuale, pur nelle difficoltà legate alla situazione continua di emergenza sanitaria che ha ovviamente condizionato tutta l'attività degli operatori dei servizi. E' stato possibile organizzare incontri di formazione online in 3 Distretti (Pianura Est a giugno, Appennino a ottobre e Bologna a novembre) con gli operatori dell'Azienda Usl, degli Enti locali, referenti del CUFO e degli Enti gestori. Gli incontri sono stati calibrati per sviluppare una maggior conoscenza dei presupposti teorici, delle Linee guida e degli strumenti operativi e per sperimentare modalità di applicazione del Budget di Salute attraverso momenti di lavoro in piccolo gruppo sulla discussione di casi concreti.

Tutti i materiali prodotti nel percorso formativo sono stati raccolti in una sezione apposita all'interno del sito dell'Istituzione Minguzzi.

Teatro e salute mentale

L'Istituzione ha organizzato presso il Teatro Arena del Sole di Bologna (21 gennaio 2020) e presso le sedi della Regione Emilia-Romagna (22 gennaio 2020), l'incontro, dal titolo "*Il teatro diffuso: esperienze di teatro nella salute mentale in Italia*", con un ottimo riscontro a livello locale e nazionale. Il duplice evento si poneva l'obiettivo di definire una rete nazionale dei teatri della salute mentale, nonché di confrontarsi sui molteplici aspetti che caratterizzano il panorama di realtà teatrali attivo in collaborazione con i Dipartimenti Di Salute Mentale italiani. Il programma organizzato insieme alla rete dei Teatri ha visto la presenza anche del Ministero della Salute e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo. In particolare, la sottosegretaria Zampa aveva manifestato la volontà di proseguire il confronto avviato in quella sede. L'emergenza ha poi richiesto di posticipare tale collaborazione a quando sarà nuovamente possibile. Sono stati raccolti materiali, insieme ad un primo report di restituzione in itinere, da predisporre per la pubblicazione.

In seguito al sopraggiungere del periodo di emergenza sanitaria Covid 19, le attività teatrali sono proseguite con modalità differenti: incontri online, formazioni en plein air, video clip di presentazione degli spettacoli, veri e propri spettacoli online. La piattaforma social da questo punto di vista è risultata cruciale nella diffusione dei materiali. L'Istituzione ha supportato la diffusione di tali attività e ne ha rilevato le caratteristiche con una breve indagine tra le compagnie regionali sullo stato dell'arte delle iniziative. E' stata aperta una nuova pagina social dedicata alla "Rete nazionale dei teatri per la salute mentale", implementata settimanalmente e risulta molto seguita, che ha reso possibile realizzare e trasmettere anche alcuni eventi in streaming, tra cui la partecipazione alla "Settimana del buon vivere" di Forlì. Risultato importante è stato il rinnovo del Protocollo di intesa fra Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Sanità e Assessorato alla Cultura –, Istituzione Gian Franco Minguzzi per il Coordinamento Teatro e salute mentale e l'Associazione Arte e Salute onlus per il Coordinamento dei Teatri della salute, con validità fino a dicembre 2023. La sottoscrizione del Protocollo di

intesa ha rappresentato un momento importante per la attività del Coordinamento regionale Teatro e salute mentale e per la costituzione della Rete dei Teatri della salute. Sono inoltre state garantite le attività di supporto e rafforzamento della rete di Coordinamento Teatro e Salute Mentale, **in continuità** con le precedenti annualità.

Servizio Sostengo! Azioni di promozione e di valorizzazione in tema di amministrazione di sostegno

L'emergenza sanitaria iniziata nei primi mesi del 2020 e le conseguenti misure di contenimento della stessa hanno costretto a ripensare tutte le iniziative programmate in presenza per l'anno appena trascorso. Il lavoro del Servizio SOSstengo! non si è comunque mai interrotto nel periodo gennaio-dicembre 2020 in quanto tutte le attività sono state riprogrammate con modalità on-line (consulenze telefoniche e video, organizzazione di webinar, incontri di formazione in modalità telematica) continuando a garantire supporto informativo ai cittadini, ai servizi e a tutti gli Amministratori di Sostegno familiari e Volontari iscritti all'Elenco metropolitano.

A) Lo Sportello di informazione e consulenza SOSstengo! in tema di amministrazione di Sostegno:

A partire dal mese di marzo 2020, lo sportello di informazione SOSstengo! ha svolto la sua attività in modalità on-line rispondendo alle mail di richiesta di informazioni e programmando appuntamenti telefonici (e video) per gli utenti di Bologna e dell'area metropolitana. Anche nel territorio del circondario Imolese lo sportello SOSstengo! ha proseguito la sua attività alternando modalità on-line e attività in presenza.

Nonostante l'attività svolta da remoto, il totale delle consulenze effettuate da gennaio a dicembre 2020 è risultato in linea con quello degli anni passati; circa 700 le consulenze svolte in modalità da remoto nei confronti di Cittadini (informazioni su procedura e modulistica), Servizi Sociali e Amministratori di sostegno familiari e Volontari.

Durante il periodo di lockdown è stato necessario un costante confronto tra lo sportello SOSstengo! e la cancelleria del GT per riuscire a fornire all'utenza e agli ADS volontari indicazioni aggiornate in merito alle nuove modalità di deposito di atti, ricorsi e invio durante il periodo di emergenza.

B) Redazione del Report: “Il ruolo dell’Amministratore di Sostegno Volontario durante l’emergenza Covid-19: Conversazioni con gli Amministratori di Sostegno Volontari iscritti all’Elenco metropolitano di Bologna”

A partire da aprile 2020, si è deciso di lavorare alla redazione del report: “Il ruolo dell’Amministratore di Sostegno (ads) Volontario durante l’emergenza Covid-19”; al fine di avere un riscontro in merito all’impatto generato dall’emergenza sanitaria e dalle conseguenti misure contenitive di lockdown sul ruolo svolto dagli ads Volontari, sulla loro vita e su quella dei loro beneficiari.

E’ stato intervistato un campione di 35 Ads volontari iscritti all’ Elenco pubblico della città metropolitana di Bologna, individuato in base al numero degli incarichi attivi, ubicazione sul territorio e attività pregressa di ciascuno. Le interviste sono state effettuate telefonicamente tra fine aprile e fine maggio 2020. Il Report ed il relativo articolo divulgativo sono stati pubblicati sulla pagina web www.sostengoads.it e sul sito internet dell’Istituzione G.F. Minguzzi a luglio 2020 con l'obiettivo di fare luce sull’impatto che l’emergenza sanitaria Covid-19 ha avuto sul ruolo degli Ads volontari e le difficoltà incontrate durante il periodo di lockdown.

C) Realizzazione di Video Tutorial: SOStengo! in Pillole

Da marzo a maggio 2020 al fine di supportare sempre più cittadini e Ads familiari e Volontari nello svolgimento dei loro incarichi, sono stati realizzati 4 video tutorial “SOStengo! in Pillole”, che affrontano le tematiche oggetto di richieste frequenti: rendicontazione annuale, lettura del decreto di nomina, la procedura per la nomina di un Ads, stesura di una istanza) che sono stati pubblicati nella sezione Video sul sito di SOStengo! come utile strumenti da consultare assieme alle Faq già esistenti.

https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Faq_e_video_tutorial/Video

Anche il layout della pagina www.sostengoads.it è stata rinnovata per rendere sempre più intuitiva la navigazione (nuovo menu nella homepage), con l'aggiunta di nuovi contenuti di supporto consultabili dagli utenti.

D) Attività di sensibilizzazione e promozione in tema di amministrazione di sostegno

Nel periodo gennaio-dicembre 2020 è stato necessario rivedere programmazione e modalità di realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e formazione, utilizzando modalità on-line rivolti a cittadini e Ads Volontari:

Il 24 giugno 2020 si è svolto l'incontro: "Amministrazione di Sostegno: Cos'è? A cosa serve? Cosa bisogna fare? Per conoscere le possibilità offerte dalla legge 6/2004 per la protezione giuridica delle persone fragili e con disabilità", al quale hanno fatto seguito due ulteriori momenti di informazione e confronto: "incontro on-line con gli Ads Volontari iscritti all'Elenco metropolitano" il 2 luglio 2020 (al quale ha partecipato il Giudice Tutelare del Tribunale di Bologna) e il webinar "Amministratore di Sostegno: Per Saperne di Più", 10 dicembre 2020.

Gli incontri sono stati tutti condotti da relatori con specifiche competenze sul tema ed esperienza professionale diretta nel campo dell'Amministrazione di Sostegno; la modalità di svolgimento on-line ha dato possibilità di partecipare a cittadini e Ads residenti anche al di fuori del territorio metropolitano di Bologna.

E) Realizzazione di una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione per la ricerca di nuovi cittadini volontari: "Scrivi una Bella Storia" (People raising)

In vista del corso di Formazione per Ads Volontari è stata pianificata e realizzata assieme a tutti partner di SOSstengo! una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione per la ricerca di nuovi cittadini volontari nei mesi di settembre - ottobre 2020 ("Scrivi una bella storia! Diventa Amministratore di Sostegno Volontario").

La Campagna di sensibilizzazione è stata realizzata attraverso lo sviluppo di molteplici azioni: invio mail (invio ad Uffici di Piano, ASP, Associazioni lettera di presentazione e locandina della campagna di sensibilizzazione), Comunicazione tramite siti internet e Post social-media (1 pubblicazione a settimana), realizzazione di mini video clip con il coinvolgimento di Ads Volontari già iscritti all'elenco metropolitano, comunicazione istituzionale attraverso comunicato stampa della Città Metropolitana di Bologna.

In relazione alla campagna di sensibilizzazione vanno messi in luce i risultati positivi raggiunti, che hanno portato ad un'ampia diffusione del messaggio e alla partecipazione al corso di formazione di 35 cittadini non familiari potenzialmente interessati a ricoprire l'incarico di Ads Volontario.

F) Corso di formazione per potenziali amministratori di sostegno volontari

Dal 21 ottobre al 3 dicembre 2020 si è svolto in modalità on-line il percorso formativo rivolto a cittadini potenziali ADS Volontari. Il corso di formazione (originariamente previsto a Bologna presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Scipione del Ferro, 4) si è svolto in modalità telematica: costituito da 6 incontri di circa 3 ore ciascuno, ha

visto la presenza come relatori di tutti i partner del progetto SOStengo! e la partecipazione di 35 cittadini potenzialmente interessati ad assumere l'incarico di ADS Volontari. La formazione è stata condotta in analogia con le iniziative formative già realizzate, nel corso degli anni precedenti, sia a Bologna sia negli altri Distretti dell'area metropolitana di Bologna affrontando le principali tematiche relative all'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno (a cosa serve, I principi della Legge 6/2004 e la tutela della persona fragile, I compiti, le responsabilità e le motivazioni dell'amministratore di sostegno, Il ruolo del Giudice Tutelare e il rapporto con l'ads e il beneficiario, la relazione con il beneficiario, la gestione dell'amministrazione di sostegno volontariato tra tutela dei diritti e aiuto concreto, Sostengo! Un progetto e un servizio per gli amministratori di sostegno).

G) Elenco metropolitano per gli amministratori di sostegno volontari

Da settembre ad ottobre 2020 si è proceduto con l'aggiornamento di tutti gli Ads iscritti all'Elenco metropolitano: aggiornamento delle nomine, disponibilità, ritiri.

Nell'anno 2020, 5 nuovi cittadini hanno presentato domanda di candidatura per l'iscrizione all'Elenco come amministratore di sostegno volontario; apposita commissione (incaricata di svolgere il colloquio motivazionale) si riunirà ad inizio anno 2021.

H) Realizzazione di percorsi di supporto e di aiuto agli Ads volontari

La gestione di un incarico di ads può risultare usurante nel tempo e richiede una forte motivazione che deve essere costantemente sostenuta. La possibilità per l'amministratore di sostegno di avere uno scambio di esperienza e un momento di aggiornamento (tecnico, esperienziale, motivazionale) può pertanto avere una ricaduta estremamente positiva sulla qualità e continuità dell'impiego degli ads volontari; a tal fine vengono periodicamente svolti incontri, tra Giudice Tutelare e gli ads volontari con l'obiettivo di condividere le eventuali criticità e rendere patrimonio comune le buone prassi riscontrate nel corso dell'incarico di ads (incontro on-line 2 luglio 2020).

I) Relazioni con il Tribunale di Bologna: supporto al lavoro del Giudice Tutelare (GT) nella relazione con gli ads volontari (individuazione delle disponibilità di questi ultimi) e coordinamento con la cancelleria).

Lo Sportello SOStengo! lavora a supporto dell'ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Bologna: gli operatori del servizio SoStengo! hanno contatti trimestrali (sia personali che tramite mail) con il personale di Cancelleria del Tribunale, al fine di creare sempre più sinergia tra le azioni dello sportello e quelle della Cancelleria stessa (relativamente alle prassi procedurali e alle informazioni da rilasciare all'utenza della Cancelleria e dello Sportello). Durante il periodo di lockdown è stato quanto più necessario un costante confronto tra lo sportello SOStengo! e la cancelleria del GT per riuscire a fornire all'utenza e agli ADS volontari iscritti all'Elenco metropolitano indicazioni aggiornate in merito alle nuove modalità di deposito atti e ricorsi durante il periodo di emergenza che si protrae tutt'oggi.

Azione fondamentale dello Sportello è, inoltre, quella di supportare il GT nel rapporto con gli ADS volontari iscritti nell'elenco metropolitano. Seguendo le richieste e le indicazioni dei Giudici Tutelari, infatti, gli operatori dello Sportello SOStengo! operano per ricercare disponibilità dei volontari da proporre al GT in abbinamento ai vari casi specifici e per tenere aggiornati gli Ads Volontari rispetto alle ultime comunicazioni del Giudice Tutelare.

FORMAZIONE E RICERCA NELL'AMBITO DELLE POLITICHE SOCIALI E EDUCATIVE

Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali e responsabilità sociale di territorio

Nel Tavolo di lavoro istituito per attuare il Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali, l'istituzione Minguzzi partecipa a due sottogruppi che affrontano il tema dei NEET e il contrasto alla povertà alimentare.

Relativamente al tema dei Neet, una rete composta da soggetti del Terzo Settore, del movimento cooperativo e da rappresentanti degli Enti locali ha partecipato ad un bando della Fondazione Carisbo con il progetto NEET-Work, capofila la cooperativa It2, ricevendo un contributo. Questo ha consentito l'avvio del progetto, ideato per rispondere ai bisogni di "giovani adulti in transizione" e produrre un cambiamento significativo nelle vite delle persone coinvolte e nella comunità. L'istituzione ha organizzato un webinar, il 27 novembre 2020: "*IL PROGETTO NEET-WORK: un percorso metropolitano di analisi e intervento*", introdotto da Fausto Tinti, allora vice presidente della CM, in cui sono stati discussi approcci teorici e strumenti utili per la formazione degli operatori e per l'attivazione dei giovani, con la partecipazione tra gli altri di Daniela Marzana, Università Cattolica di Milano. Il progetto proseguirà per tutto il 2021. L'istituzione è parte del Comitato tecnico scientifico e dell'équipe metropolitana.

Relativamente al tema del contrasto alla povertà alimentare, il Gruppo di lavoro - composto da soggetti del Terzo settore di matrice laica e religiosa e da rappresentanti degli Enti locali - ha continuato ad operare per tutto il 2020, cercando in particolare di mantenere uno stretto raccordo con tutte le realtà aderenti al Gruppo di Lavoro per comprendere come stava evolvendo la situazione in relazione anche all'emergenza COVID. La positiva esperienza di collaborazione ha portato anche alla elaborazione del "Protocollo di intesa del Tavolo metropolitano per il contrasto alla povertà alimentare e alla lotta allo spreco", in fase di definitiva approvazione, con il quale i soggetti firmatari confermano l'impegno a collaborare per la ottimizzazione e razionalizzazione delle eccedenze alimentari, per lo sviluppo di interventi volti alla trasformazione delle eccedenze alimentari (pratica già sperimentata positivamente in collaborazione con

due istituti di scuole medie secondarie), per la diffusione di una cultura antispreco ed educazione alimentare.

Il Gruppo di lavoro opera ora in stretta collaborazione con l'Ufficio di Supporto nell'ambito del piano di azione comune di tutti i Sindaci della Città metropolitana (Fondo di comunità) per lo sviluppo ed il consolidamento della rete solidale contro le povertà, con particolare riferimento al settore agroalimentare.

Nel corso dell'anno era stato programmato un percorso formativo HACCP rivolto a tutti gli operatori coinvolti nella rete per la gestione degli alimenti, che però è stato sospeso in ragione della emergenza e riprogrammato in modalità on-line.

Progetto "Anziani, Imprenditori di qualità della vita"

Nel gennaio 2020 si è tenuto un incontro, molto partecipato, nel distretto della Pianura Ovest per la presentazione della "Carta dei diritti delle persone anziane fragili", come primo intervento di informazione e sensibilizzazione, a cui avrebbero dovuto fare seguito altre presentazioni negli altri distretti dell'area metropolitana. L'emergenza Covid non ha consentito il prosieguo dell'esperienza. Nel corso dell'anno il Gruppo di lavoro "Anziani Attivi" ha comunque continuato ad operare e nel mese di ottobre è stato realizzato un seminario on line nel corso del quale è stato presentato il progetto europeo "niCE life", in corso di realizzazione da parte di Lepida e dell'Azienda USL. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e modelli di inclusione sociale per la popolazione fragile che possano essere applicati nei vari contesti dell'Europa Centrale, con una attenzione all'utilizzo della tecnologia mobile che si avvia a rappresentare un supporto anche per i caregiver e per le assistenti familiari.

Premio di tesi "Condizione Anziana: Edizione 2019/2020":

Nel 2020 era stato bandito un premio di tesi in collaborazione con lo SPI CGIL Bologna e SPI CGIL Emilia- Romagna, a favore di laureati di corsi magistrali in alcune discipline, che avessero discusso una tesi su temi inerenti la condizione anziana, in specifico: il ruolo dei/delle assistenti familiari nella cura di persone anziane fragili; Il ruolo delle associazioni di volontariato nella cura di persone anziane fragili; azioni di contrasto al maltrattamento /violenza su persone anziane. Non essendo pervenute domande

in tempo utile, anche per le difficoltà legate alla pandemia, si è deciso di prorogare la scadenza al 31 luglio 2021, d'accordo con i partner finanziatori.

La Rete dei Teatri Solidali

La Rete che raccoglie compagnie e associazioni che producono spettacoli di teatro sociale sul territorio metropolitano, nel corso del 2020 ha avuto grandi difficoltà, dovute alle limitazioni imposte dai provvedimenti di contrasto all'epidemia Covid-19. I partecipanti hanno discusso quali attività mettere in programma come alternativa alla seconda edizione di *ReteTeatriFestival*, rassegna teatrale che non si sarebbe potuta svolgere in presenza. L'ipotesi di un video documentario non è stata concretizzata e di fatto la rete non ha svolto attività collettive quest'anno. Nonostante questa battuta di arresto i componenti della Rete hanno manifestato la loro volontà di continuare il lavoro insieme, non appena sarà possibile riprendere le attività teatrali in presenza.

Interventi nell'ambito delle migrazioni e dell'intercultura

Ogni Lingua vale

Nell'ambito del progetto "Ogni lingua vale" si è realizzato il giorno 17/02/2020, presso il centro RIEsco, il seminario sulla sperimentazione del plurilinguismo e multilinguismo, rivolto ai docenti delle scuole medie primarie e secondarie. Il seminario è stato condotto dalla Professoressa Fernanda Minuz, con 60 partecipanti.

https://www.cittametropolitana.bo.it/immigrazione/Ogni_lingua_vale_conoscere_e_valorizzare_la_diversita_linguistica_nelle_scuole_secondarie_di_I_e_II_grado

A seguito del seminario ci sarebbe dovuta essere una sperimentazione pratica in alcune scuole che si erano rese disponibili, ma a causa del COVID, l'attività è stata rinviata a primavera 2021.

Trame educative

È un progetto finanziato dalla Fondazione "Con i bambini", per azioni di contrasto alla povertà educativa, rivolto ai bambini e alle bambine della fascia d'età 0-6 anni e ai loro genitori, residenti nel territorio metropolitano bolognese. Nasce dalla collaborazione fra diversi soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'educazione nella città di

Bologna e nell'area metropolitana, per rispondere alle esigenze in continuo cambiamento della comunità partendo dall'ascolto dei bisogni delle famiglie. Capofila del progetto è la Cooperativa Sociale Quadrifoglio. L'azione da realizzarsi a cura dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi prevedeva 8 incontri da realizzarsi nei territori partner di progetto (Pianura Est, Pianura Ovest, Appennino e Savena-Idice), rivolti alle famiglie di origine straniera e al tema del bilinguismo. A causa del covid, il progetto è stato realizzato con incontri virtuali e video didattici plurilingue, in due fasi. La prima fase, nella tarda primavera 2020, interamente dedicata all'emergenza covid, con 4 video ciascuno dei quali tradotto in arabo, inglese, francese e urdu, concernenti: routine, conflittualità, dispositivi digitali e distanziamento.

1) Routine <https://www.youtube.com/playlist?list=PLij-RdGo5B7SzD34aSwCggR2eV48Plt8l>

2) Conflitto <https://www.youtube.com/playlist?list=PLij-RdGo5B7TByl6he07Im94l80p6cKxl>

3) Dispositivi Digitali https://www.youtube.com/playlist?list=PLij-RdGo5B7Rik6E-69_RpWmxJyKTm4QV

4) Distanziamento <https://www.youtube.com/playlist?list=PLij-RdGo5B7SzPeqb0x-VmdVUUnhMSR34>

Ai 4 video si sono aggiunti 4 incontri, di cui uno con traduzione simultanea in arabo, sulla questione del "distanziamento e gioco" che si sono tenuti il 10, 16, 17 e 18 giugno 2020 sulla piattaforma "lifesize". In conseguenza dell'ottimo risultato ottenuto, nell'autunno si è deciso di realizzare altri 6 incontri virtuali, uno il 27 di ottobre di presentazione dell'intero progetto all'interno del Festival della cultura tecnica, due dedicati alla figura paterna (il 7 e 28 novembre), uno alle paure: "Orchi, streghe, lupi e oggi anche virus. Le paure dei bambini" (10 novembre), il 24 novembre "Nostro figlio non ci ascolta: genitori sotto scacco!" e il 1 dicembre sulla rabbia "Tra rabbia e frustrazione, le pulsioni dei bambini". La seconda serie di incontri ha avuto 220 iscritti. Data la risonanza positiva degli incontri, è stata realizzata anche una breve intervista sugli incontri al pedagogo Roberto Maffeo

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/index.html?/tgr/video/2020/11/ContentItem-6c500570-be46-4c17-85bc-8ab3653ad125.html> (Dal minuto 6.33).

Matematica e intercultura

In continuità con l'anno precedente, nell'ambito del progetto "Un ponte di parole", riguardante attività sul tema matematica e intercultura, è stato realizzato l'incontro formativo: "*Percontare, le nuove guide di terza per una didattica inclusiva*", Webinar formativo di II livello per insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'area metropolitana di Bologna. Idea di fondo di questi incontri laboratoriali è stata

quella di avvicinare gli insegnanti delle scuole primarie, ad un nuovo approccio metodologico di insegnamento che possa arricchire i metodi tradizionali, con l'augurio che i bambini si avvicinino alla matematica in modo più veloce e meno pesante, in modo che la risoluzione di un problema non sia vissuta più come una minaccia, ma come una possibilità di più risposte e che diventi un'attività che sottolinei il divertimento, la sorpresa e la scoperta.

Progetto macchine matematiche

Durante l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e didattica a distanza non è stato possibile usufruire pienamente dello sportello prestati delle macchine matematiche presso il liceo Righi; sono stati comunque costanti i contatti con i referenti del Liceo Righi e del dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna per valutare modalità di riapertura dello sportello e la realizzazione di nuovi percorsi formativi per insegnanti per l'utilizzo delle macchine matematiche.

Infanzia e adolescenza

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha proseguito l'attività avviata nel corso del 2019 volta ad approfondire - insieme alle istituzioni scolastiche, sanitarie e sociali e nell'ambito del Piano Metropolitano per l'orientamento e il successo formativo - il disagio giovanile e le principali forme con cui esso si manifesta. E' stata realizzata una mappatura degli Sportelli d'ascolto presenti negli Istituti scolastici superiori di 1° e 2° grado e negli Enti di Formazione Professionale della Città metropolitana, conclusa con un Report (febbraio 2020) presentato alla Cabina di regia del Piano (di cui il Minguzzi è componente) a maggio 2020 e distribuito a tutte le scuole del territorio. Con il lockdown e la sospensione delle attività nelle scuole per molti mesi, il lavoro è proseguito con incontri online con il Presidio metropolitano del Piano e l'organizzazione di due webinar (all'interno del Festival della cultura tecnica) su temi emersi dall'incontro nei Distretti dopo la prima mappatura, in specifico: «*La resilienza in adolescenti e giovani ai tempi del Covid-19*» (26 ottobre 2020) e "*Il tema della privacy nel lavoro degli operatori di sportello a scuola. Dialogo a più voci*" (29 ottobre 2020).

Sono proseguiti inoltre i contatti con i referenti dei Tavoli distrettuali Adolescenza, nell'ambito del *Coordinamento tecnico metropolitano infanzia e adolescenza*, insediatosi ad ottobre 2020, a cui partecipa un rappresentante dell'Istituzione. Sono state

poste le basi per azioni volte a consolidare gli sportelli di ascolto nelle scuole e a favorire il raccordo tra la scuola ed i servizi sociali e sanitari del territorio.

ARCHIVI DELLA PSICHIATRIA

Il manicomio dei bambini

Il progetto dedicato allo studio dei materiali del fondo archivistico dell'ex-ospedale psichiatrico "F. Roncati" di Bologna ha prodotto nel 2020 interessanti risultati di ricerca e due iniziative pubbliche di valorizzazione. La ricerca preliminare dell'archivista Francesco Rosa ha permesso di individuare tutte le cartelle cliniche presenti nel fondo, riferite a minori di età entro i 15 anni, nel periodo 1811-1950. Si tratta complessivamente di 938 ricoveri con diagnosi psichiatriche, 117 nel primo reparto presso l'Ospedale Sant'Orsola fino al 1866 e 821 presso il manicomio di via Sant'Isaia.

Il materiale è stato oggetto di studio da parte di Rossella Raimondo (ricercatrice UniBo) e Carlotta Gentili (Neuropsichiatra infantile) che hanno approfondito la ricerca dal punto di vista storico e nosografico. I risultati di ricerca sono stati condivisi con altri studiosi italiani nel corso di un seminario online, che si è svolto il 2 dicembre con la partecipazione di circa 60 persone.

Contemporaneamente è stato elaborato l'allestimento di una mostra che sarà ospitata presso lo spazio espositivo di via Sant'Isaia non appena le limitazioni anti-covid19 lo consentiranno. La mostra espone i risultati della ricerca sul fondo dell'ex-Manicomio provinciale di Bologna, contestualizzandoli in relazione alla rete di assistenza all'infanzia fragile presente a Bologna nel periodo storico analizzato. Un approfondimento è dedicato al tema delle diagnosi psichiatriche e ai primi sviluppi della neuropsichiatria infantile come disciplina scientifica.

Carte da legare

Grazie ad una convenzione con il MIBAC – Direzione Generale Archivi, che ha finanziato uno specifico progetto di ricerca presentato dall'Istituzione, è stato possibile realizzare nel 2020 il lavoro di schedatura di una serie di cartelle cliniche dell'ex-ospedale

psichiatrico “F.Roncati”, riferite gli anni 1867-1869, che prosegue il lavoro di digitalizzazione delle cartelle del periodo 1848-1867 risalente al 2006.

L'intervento ha riguardato il trattamento di 467 cartelle cliniche e l'inserimento nel software Arcanamente dei dati e delle informazioni tratti dai campi della cartella preventivamente concordati con il funzionario responsabile del progetto della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna.

La schedatura delle singole cartelle cliniche ha ricalcato l'ordine in cui le stesse sono conservate all'interno delle buste ed ha consentito di registrare tutti i dati in esse contenuti, da quelli anagrafici, a quelli relativi al ricovero e infine ai dati più strettamente sanitari. La documentazione è generalmente ben conservata e anche le unità di condizionamento – coeve alla produzione delle cartelle cliniche - garantiscono una buona tenuta del materiale.

Tale intervento si inserisce nell'ambito del progetto nazionale “Carte da legare” che prevede la progressiva digitalizzazione di fondi archivistici degli ex-manicomi italiani.

Partecipazione alla Rete Archivi del Presente

La Rete Archivi del Presente nasce dall'iniziativa di alcuni archivi bolognesi, interessati a avviare nuove forme di collaborazione e valorizzazione dei patrimoni, destinate a studiosi e pubblico in generale. La Rete è sorta in via informale aggregandosi attorno a singoli progetti nella convinzione della necessità di rendere i patrimoni culturali accessibili attraverso eventi culturali, mostre, dibattiti. L'iniziativa, coordinata dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, associa oggi i seguenti Istituti:

Archivio di Stato di Bologna, Archivio storico della Regione Emilia-Romagna, Archivio storico della Città metropolitana di Bologna, Museo civico del Risorgimento di Bologna, Archivio storico “Paolo Pedrelli” della Camera del Lavoro di Bologna, Archivio storico CISL area metropolitana bolognese “Rino Bergamaschi”, Archivio storico della nuova sinistra “Marco Pezzi”, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Archivio storico Unione Fotografi Organizzati, Archivio Unione Donne in Italia (UDI) sede di Bologna, Archivio di storia delle donne di Bologna, Istituzione Gian Franco Minguzzi.

Il 13 ottobre 2020 la Rete ha realizzato un'iniziativa pubblica nell'ambito del Festival della storia, dal titolo "*Dagli archivi del novecento una riflessione su prevenzione, salute pubblica e ambiente*" dedicata al tema della difesa della salute ambientale, sui luoghi di lavoro e sui territori, dagli anni Settanta sino ad oggi.

Progetto Memorie vive

Il progetto dedicato alla riflessione sulla nascita del "nuovo welfare" tra gli anni '60 e '80 del Novecento a Bologna, in questa prima fase ha posto l'attenzione ai servizi e alle politiche per le famiglie e nuove generazioni.

Il lavoro svolto ha riguardato inizialmente la localizzazione delle principali fonti documentali presenti in città e successivamente si è concentrato sulla realizzazione di approfondite interviste a alcuni significativi protagonisti che hanno operato nei servizi negli ambiti e nel periodo di interesse del progetto.

Memorie vive ha dato vita ad un primo ciclo di seminari pubblici che ha avuto un primo appuntamento il 18 novembre 2020 con il titolo "*Welfare nascente 1: servizi e politiche sociali per le famiglie e le nuove generazioni a Bologna dagli anni '60 ai primi anni '80 del Novecento*".

BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE E DELLE SCIENZE UMANE

La **Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane “G.F. Minguzzi – C. Gentili”** ha lo scopo di acquisire, conservare e mettere a disposizione del pubblico in un’unica sede un’ampia documentazione scientifica relativa alla psichiatria, all’esclusione e all'emarginazione sociale, e si pone come centro di servizi e di riferimento bibliotecario per ogni cittadino a vario titolo interessato.

Il funzionamento del servizio è attualmente garantito da due unità di **personale bibliotecario**, una dipendente dell’Università di Bologna e un operatore della Cooperativa Open Group. Nel 2020 la **Biblioteca** ha lavorato sull’adattamento dei servizi alle norme emanate dal Governo a causa dell’emergenza sanitaria. Le modalità di funzionamento della biblioteca, eccettuato il periodo di sospensione dell’apertura dal 9 marzo al 20 maggio, sono state rimodulate per garantire il rispetto dei protocolli vigenti, volti a contenere la diffusione del virus SARS-Cov2, per la sicurezza di operatori e utenti. E' stato stabilito un orario ridotto su due giornate settimanali: martedì e giovedì, ore 9-14. E' stato predisposto un **calendario online** per gestire, anche da remoto, gli **appuntamenti** per prestiti e restituzioni; sono stati riorganizzati gli **spazi fisici** nel rispetto del distanziamento, per consentire l’**accesso contingentato** alla consultazione e alla sala studio, quando possibile nel corso dell’anno. Il personale ha risposto anche da remoto alle **richieste di informazioni** via posta elettronica su proroghe e prestiti in corso. Le necessarie informazioni sulle **attività in corso** sono state diffuse efficacemente anche attraverso il sito web.

Sviluppo e incremento delle raccolte. Nel 2020 sono stati curati gli **ambiti disciplinari** della psichiatria, della salute mentale e del benessere nelle sue varie forme e significati. Il **personale bibliotecario** ha curato la raccolta delle richieste dell’utenza, indirizzato gli acquisti di libri, effettuato la scelta dei temi per bibliografie ed approfondimenti e predisposto le segnalazioni di documenti e materiali. A seguito di una domanda presentata a luglio al **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** (Mibact), la Biblioteca è rientrata nell’elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto n. 267 del 4 giugno 2020, concernente "Contributo alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria". Grazie a ciò, abbiamo ricevuto un **contributo straordinario** di 5.000 €, destinato all’**acquisto di libri** per incrementare il patrimonio della Biblioteca.

Servizi di informazione bibliografica e fornitura documenti

Presso la Biblioteca sono attivi i servizi di **document delivery** (DD) e **prestito interbibliotecario** (ILL), sia in entrata (richieste provenienti da altre biblioteche) che in uscita (richieste provenienti da utenti interni). Grazie al servizio di accesso da remoto alle **risorse elettroniche** dell'Università di Bologna (banche dati, periodici elettronici), il personale ha continuato a fornire anche da remoto **articoli e documenti** a biblioteche e utenti, per motivi di studio e di ricerca. Nelle giornate di servizio in presenza, invece, si è considerato prioritario occuparsi della fornitura del materiale cartaceo presente in biblioteca (capitoli di libri e articoli da riviste, correnti e cessate), attraverso la posta elettronica e il network **Nilde**.

Rassegne bibliografiche e libro del mese

Segnali è una collana di percorsi bibliografici tematici che la biblioteca propone, per fornire spunti di riflessione e approfondimento sugli argomenti che caratterizzano maggiormente le finalità e le attività dell'Istituzione. Nel 2020 sono state prodotte 3 segnalazioni bibliografiche, sui temi dell'**autobiografia e narrazione**, sul **Budget di salute**, sulla figura di **Franco Basaglia**, nel quarantesimo anniversario della morte. La particolare situazione pandemica e l'utilizzo di Skype per rimanere in contatto hanno consentito a tutto lo staff dell'Istituzione di collaborare attivamente alla ricerca di documentazione sul Budget di salute. Nel corso dell'anno sono state prodotte 9 segnalazioni (**libri del mese**) su temi ritenuti caratterizzanti e significativi, o in occasione di presentazioni di libri, eventi e seminari.

Presentazioni di libri

- *La città che cura : microaree e periferie della salute*, a cura di Giovanna Gallio e Maria Grazia Cogliati Dezza (iniziativa di presentazione del documentario e del libro sull'esperienza delle microaree a Trieste, organizzata il 14 febbraio 2020, **in presenza**, presso la Biblioteca della Cineteca, nell'ambito del Festival Specialmente in Biblioteca);

Le altre presentazioni si sono svolte tutte online tramite piattaforma di meeting:

- *Alimentazione e salute mentale: sperimentazioni, insegnamenti e nuove evidenze per integrare le terapie oggi disponibili*, di Marie Françoise Delatour (venerdì 15 maggio 2020);
- *Un tempo per ogni cosa vivere in sintonia con il proprio orologio biologico*, di Roberto Manfredini (lunedì 8 giugno 2020);
- *Il sale e gli alberi: la linea curva della deistituzionalizzazione*, di Ernesto Venturini (martedì 27 ottobre 2020);
- *Basaglia's International Legacy: From Asylum to Community*, a cura di Tom Burns e John Foot (lunedì 16 novembre 2020)

Biblioteche/centri di documentazione sulla salute mentale e biblioteche speciali

Nel 2020 sono proseguite le azioni volte a raggiungere l'obiettivo di ampliare e consolidare i rapporti della biblioteca Minguzzi-Gentili con altre biblioteche affini per tipologia, servizi, tematiche ed attività; è proseguita, in particolare, la collaborazione con la **Rete delle biblioteche specializzate *Specialmente in biblioteca***.

Specializzate in diversi ambiti disciplinari e su diverse tematiche, le biblioteche della rete collaborano insieme per far conoscere e promuovere le proprie attività e le proprie risorse, aprirsi anche ad un pubblico non specialistico e promuovere la divulgazione scientifica. Partecipano a *Specialmente in biblioteca*: Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane Minguzzi-Gentili; Biblioteca dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri E-R; Biblioteca Renzo Renzi - Cineteca di Bologna; Biblioteca Italiana delle Donne; Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna; Biblioteca Mario Gattullo, Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna; Biblioteca Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna; Biblioteca del Centro Documentazione Handicap; Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna; Centro di Documentazione Flavia Madaschi - Cassero LGBT Center; Centro RiESco. Documentazione e intercultura – Comune di Bologna; Museo internazionale e Biblioteca della musica – Comune di Bologna; Centro di documentazione per l'integrazione del Comune di Valsamoggia; ERT Fondazione; Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna; Biblioteca della Facoltà

teologica dell'Emilia-Romagna; Biblioteca Giuseppe Guglielmi dell'IBC della Regione Emilia-Romagna.

Nel corso del 2020 il tavolo si è riunito 7 volte per definire obiettivi, strategie e possibili azioni. Il percorso di collaborazione ha portato all'organizzazione, nel mese di febbraio, del quarto Festival delle biblioteche specializzate, dal titolo: **Corpo terrestre, prospettive su ambiente e società**. Dal 10 al 18 febbraio 2020 si sono svolte varie iniziative, proposte dalle diverse biblioteche, sul tema del rapporto tra ambiente e relazioni sociali.

Presso la sede della nostra biblioteca si è svolta la conferenza, organizzata dalla Biblioteca dell'Istituto storico Parri e dalla Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dal titolo: *"Dal paesaggio all'ambiente : tra regolazione e fruizione del territorio"*, con F. Farinelli, F. Bottino e P. Figini, introduzione e coordinamento di L. Alessandrini (Istituto Parri).

Il 14 febbraio 2020 presso il cinema Lumière si è svolta la presentazione del documentario e del libro "La città che cura", sull'esperienza delle microaree, un progetto di salute pubblica sperimentato prima nei quartieri periferici della città di Trieste, e poi anche a Bologna. Interventi della regista Erika Rossi, delle autrici del libro Giovanna Gallio e Maria Grazia Cogliati Dezza, insieme a Ivo Quaranta dell'Università di Bologna, Fausto Trevisani e Ilaria Camplone dell'Azienda USL di Bologna; introduzione e coordinamento di Bruna Zani, Presidente dell'Istituzione Minguzzi; organizzazione a cura della Biblioteca Minguzzi-Gentili e della Biblioteca Renzo Renzi della Cineteca.

Specialmente in libertà: Progetto fotografico nato per il protrarsi della prigionia di Patrick George Zaky, studente egiziano all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – arrestato a El Cairo il 7 febbraio 2020 in circostanze non ancora chiarite. Con l'intento di sensibilizzare sui temi della libertà di espressione e dei diritti civili, a partire da lunedì 12 ottobre ciascuna delle biblioteche della Rete ha ospitato una identica installazione permanente: un collage fotografico originale per proporre, attraverso i volti di operatori e visitatori delle biblioteche, pensieri e frasi sulla libertà selezionate dagli scaffali di ciascuna biblioteca.

Trekking "virtuale": Nell'ambito della giornata nazionale del trekking urbano (31 ottobre) non è stato possibile organizzare un trekking "in presenza", causa le limitazioni

legate all'emergenza sanitaria. Per questo motivo in occasione della Giornata mondiale dei diritti umani, giovedì 10 dicembre, la rete "Specialmente in biblioteca" ha organizzato "Passi di libertà", un trekking virtuale alla scoperta delle biblioteche specializzate di Bologna: attraverso una mappa interattiva si è potuto scoprire il patrimonio di documenti e le attività delle diverse biblioteche, dalle videopresentazioni fatte dai singoli bibliotecari.

Sulla mappa è presente inoltre una videolettura, a cura di ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione, dedicata a Patrick Zaky e con testi tratti dai volumi custoditi nelle diverse biblioteche, sul tema della libertà di espressione e dei diritti civili, selezionati dai bibliotecari, ciascuno nell'area disciplinare di pertinenza.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alla biblioteca nel 2020:

Utenti: 429 presenze/accessi in biblioteca;

Volumi: 17353 volumi complessivi, 237 volumi in corso di catalogazione.

Abbonamenti: 23 abbonamenti a riviste straniere, 21 abbonamenti a riviste italiane.

Document Delivery: 120 richieste da parte di biblioteche.

Prestito Interbibliotecario: 34 richieste da parte di biblioteche.

“Una certa idea di...”: il blog dell'Istituzione Minguzzi

Nel 2020 si è compiuto il primo anno di sperimentazione di questa nuova iniziativa di comunicazione, che ha lo scopo di rafforzare la presenza dell'Istituzione nel dibattito pubblico, attraverso la proposizione di articoli di autori qualificati sui nostri principali temi di lavoro.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati 40 articoli dedicati in generale ai temi del welfare e della salute mentale, con un'attenzione specifica al dibattito sul Budget di salute ed alle ripercussioni dell'epidemia covid-19 sui servizi di salute mentale.

Le statistiche mostrano per il 2020 un numero complessivo di 6.267 visitatori che hanno consultato le pagine web 14.020 volte.